

Vittoria siciliana al Festival Potenza Teatro

E' siciliana la compagnia vincitrice della III edizione del Festival Potenza Teatro-Biennale dei Corti Teatrali. I giurati, esperti di teatro, Atonia Bruno, Dino Quarantino e Pino Quartana, hanno assolto al difficile compito di decretare i primi classificati al concorso dedicato ai nuovi linguaggi per drammaturgia breve. Tra diciannove lavori di alto profilo ha trionfato, aggiudicandosi il premio di 1.200 euro, Savi Manna, Catania con "Importante, molto importante" scritto diretto e interpretato da Savi Manna, con Cristiana Raggi, scenografia e disegno luci di Salvo Pappalardo. Lo spettacolo narra l'incontro tra una giovane prostituta straniera e un violinista di poche parole. La freddezza dei primi incontri lascia spazio al calore di un amore non dichiarato, solo intuito. Il finale è amaramente attuale. L'opera teatrale *Importante, molto importante* è una trilogia, rigorosamente scritta seguendo il metodo di Carmelo Vassallo, noto drammaturgo prematuramente scomparso.

Apprezzati dalla giuria il linguaggio asciutto, le luci e l'equilibrio tra la recitazione e la musica.

Savi Manna nasce a Catania nel maggio del 1971. Al 2005 risale la svolta professionale rappresentata dall'incontro con il drammaturgo, regista e attore Carmelo Vassallo. Vanta collaborazioni artistiche con Gioacchino Palumbo, Roberta Torre, Marcello Cunsolo, Donatella Finocchiaro, Giovanni Calcagno, Alessandra Pescetta, Cane Cavolto. Ha curato numerose regie con attori diversabili.

Seconda piazza per "L'amico Russell" del Collettivo CDC di Ancona con Fabiana Baldinelli e Alessia



Raccichini, testo e regia di Alessia Raccichini, realizzazione scene Dedi, elaborazione musicale Stefano Smeriglio.

L'amico Russell è una pièce pop-tra-gicomica-conferenziale. È un piccolo viaggio attraverso alcune affascinanti teorie del filosofo gallese Bertrand Russell, tra scetticisti e taccchini induttivisti. Protagoniste sono una studentessa universitaria superstiziosa e la sua coinquilina speciale. L'imminente esame metterà a dura prova l'amicizia tra le due perché, come dice Russell, "in ogni cosa è salutare, di tanto in tanto, mettere un punto interrogativo a ciò che a lungo si era dato per scontato". Brillante la recitazione, piacevole il momento di interazione con la platea.

Alessia Raccichini e Fabiana Baldinelli si incontrano tra le post fila della Scuola del Teatro Stabile delle Marche. Tra un circuito molto ufficiale e uno molto off, fondano un collettivo di lavoro - il CDC - dove regna la contaminazione creativa tra Teatro, Arte, Scienze e Comunicazione.

Terzo classificato Giovanni Magna-

relli, Roma e il suo "Sconcertamento da stress"- allegretto cinico per due voci e un corpo scritto, diretto e interpretato da Giovanni Magnarelli.

Tragedia grottesca e irriverente sulla logorante routine dell'uomo. Una quotidianità squallida e infinita fatta di gesti ripetitivi. Gli eventi sfuggono completamente al suo controllo, egli può soltanto subirli.

Giovanni Magnarelli è autore, regista, interprete e performer eclettico, che fonde esperienze tra il teatro di prosa e la danza, passando per una formazione tecnica (montaggio video, illuminotecnica, video arte, cinema). I suoi lavori sono co-prodotti da realtà italiane e internazionali (Fondazione Romaeuropa, Teatri di vetro, Officina tst, Duncan 3.0, Temps d'Images, von Krahle theatre (Estonia)).